

Proposta di Statuto del forum provinciale del Terzo Settore

art. 1 Le organizzazioni che sottoscrivono il presente Statuto, al fine di potenziare l'azione comune, danno vita ad una Associazione, denominata "Forum Permanente del Terzo Settore della Provincia di Pistoia", di seguito Forum, avente sede legale in Pistoia e durata illimitata. Le predette organizzazioni si impegnano a partecipare attivamente al suo funzionamento ed a garantire il sostegno operativo ed economico, secondo le modalità di cui ai punti successivi.

Al Forum possono aderire tutte le organizzazioni che posseggono i requisiti previsti e si impegnano a rispettare i contenuti del presente Statuto.

art. 2 Il Forum persegue lo scopo di:

- aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse organizzazioni, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà ai quali esse si ispirano;
- favorire il reciproco arricchimento di idee, proposte, esperienze al fine di sostenere lo sviluppo del Terzo Settore, valorizzando l'attitudine delle organizzazioni che ne fanno parte a sostenersi l'un l'altra;
- impegnarsi in un progetto comune di crescita morale, civile, sociale ed economica dell'Italia, nella prospettiva di una sempre più compiuta integrazione europea;
- rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni di Terzo Settore a livello internazionale, nazionale e locale nei confronti delle istituzioni, delle forze politiche e delle altre organizzazioni, economiche e sociali;
- impegnarsi per creare le necessarie condizioni, in Italia e in Europa, affinché siano superati i livelli di squilibrio tra paesi del Nord e del Sud del mondo, per rimuovere le cause di ingiustizia e per promuovere la pace tra i popoli;
- contribuire a ridefinire un sistema di protezione sociale, ispirandosi ai principi di solidarietà, universalismo e sussidiarietà, che trovi una effettiva possibilità di realizzazione grazie al riconoscimento ed alla valorizzazione della partecipazione dei cittadini, anche attraverso le organizzazioni di Terzo Settore;
- esprimere un continuativo e corale impegno per la legalità e contro il razzismo e per la lotta contro qualsiasi forma di esclusione e di discriminazione sia essa di natura economica, sociale, etnica, religiosa, sessuale o di età;
- operare per lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato e della cittadinanza attiva;
- sostenere la promozione dello sviluppo della cooperazione sociale e di ogni altra forma di impresa sociale, atta ad aumentare la disponibilità e la fruibilità per tutti i cittadini di servizi alla persona, culturali, sportivi, ambientali, di protezione sociale ed a creare nuova occupazione soprattutto per i soggetti deboli e svantaggiati;
- promuovere lo sviluppo di un nuovo sistema economico e finanziario, che si basi su principi di solidarietà, eticità, democraticità e trasparenza e che, ponendo l'uomo al centro della sua attività, si faccia carico di ogni squilibrio

sociale, culturale e territoriale nel paese;

- promuovere lo sviluppo complessivo del Terzo Settore nelle sue svariate forme ed espressioni ,anche attraverso strumenti e modalità di partenariato e di consultazione continuativa.

art. 3 Possono associarsi al Forum associazioni che operano nel territorio della Provincia di Pistoia e che hanno la finalità di operare nell'interesse collettivo anche valorizzando la dimensione associativa ed i rapporti con i propri soci, che non perseguano finalità lucrative, che si impegnano al regolare versamento del contributo associativo nella misura prevista dal successivo art. 5 e che soddisfano il seguente requisito:

- avere una base associativa non occasionale.

art. 4 Le associazioni di cui all'art. 3 possono inizialmente assumere la qualifica di osservatore per un massimo di un anno, scaduto il quale, hanno l'obbligo di scegliere se aderire come socio ordinario o uscire dal Forum.

art. 5 Quote

Le organizzazioni sostengono i costi di funzionamento del Forum tramite il versamento di quote annuali secondo i seguenti criteri:

A. una unità di contribuzione:

organizzazioni che soddisfano i requisiti minimi di cui all'art. 3;

B. due unità di contribuzione:

organizzazioni che siano presenti in quindici regioni italiane e che soddisfino oltre a quelli minimi uno dei seguenti requisiti:

associati persone fisiche almeno ventimila; organizzazioni di primo livello associate almeno mille.

art. 6 Sono organi del Forum:

l'Assemblea;

il Comitato di coordinamento;

il Collegio dei revisori;

art. 7 Assemblea

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocata dal Comitato di coordinamento provinciale. Ove il Comitato non vi provveda, l'Assemblea è convocata dai Portavoce, ovvero quando lo richiedano almeno 1/5 delle associazioni aderenti con richiesta motivata.

All'Assemblea partecipano, con diritto di voto:

- un rappresentante per ogni organizzazione di cui all'art. 5 lettera A;

- due rappresentanti per ogni organizzazione di cui all'art. 5 lettera B;

Ad ogni rappresentante spetta un voto.

Non è ammesso l'esercizio della delega tra organizzazioni. E' ammesso tra rappresentanti di una stessa organizzazione

L'Assemblea è presieduta da un Portavoce ed è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei propri componenti e, in seconda convocazione, con qualunque numero di presenti.

Nel caso in cui all'ordine del giorno siano previste elezioni di organi, la riunione dell'Assemblea è valida se è presente la maggioranza dei componenti: 50% + 1 in prima convocazione, e 1/3 + 1 in seconda convocazione. Le organizzazioni di cui all'art. 4 partecipano all'Assemblea con solo diritto di parola.

art. 8 L'Assemblea, ogni tre anni, elegge con votazioni a scrutinio segreto i membri di sua competenza:

- il Collegio dei revisori;
- il Comitato di coordinamento;
- i due portavoce.

L'Assemblea, inoltre:

- approva eventuali regolamenti interni;
- fissa i criteri di riconoscimento delle organizzazioni per l'adesione al Forum;
- indica, attraverso documenti programmatici e mozioni, le strategie e gli orientamenti del Forum che vincolano il Comitato di coordinamento;
- delibera l'esclusione di associazioni aderenti;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo.

L'Assemblea vota di norma in modo palese; a scrutinio segreto su richiesta di almeno un terzo dei propri componenti. Le decisioni si intendono assunte se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti (50% + 1).

art. 9 Bilancio

Il bilancio viene redatto annualmente e deve rappresentare la situazione patrimoniale e il conto economico dell'esercizio.

Tra le entrate debbono essere evidenziate separatamente le unità di contribuzione e gli altri proventi derivanti da contributi, sovvenzioni o altri apporti di soggetti pubblici e privati.

art. 10 Il Comitato di coordinamento

Il Comitato di coordinamento provinciale è formato:

- da due portavoce, a ciascuno dei quali compete, per ugual periodo, la rappresentanza legale del Forum, la presidenza dell'Assemblea;
- un tesoriere responsabile dell'amministrazione e della redazione dei bilanci annuali, nominato al suo interno;
- da un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea;

Proporzionalmente un massimo di quattro membri eletti dall'Assemblea debbono appartenere alle organizzazioni di cui all'art. 5 lettera A. Nessuna organizzazione può esprimere complessivamente più di due rappresentanti nel Comitato provinciale.

I consiglieri che nell'arco dell'anno solare, senza giustificato motivo, siano risultati assenti a tre riunioni consecutive del Comitato decadono automaticamente.

Il Comitato si riunisce almeno quattro volte l'anno ed è convocato e presieduto dai due Portavoce ed è regolarmente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei consiglieri a pieno titolo e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

art. 11 Il Comitato di coordinamento:

- convoca l'Assemblea, almeno una volta l'anno; in via straordinaria ogni qual volta ne ravvisi la necessità e l'urgenza;
- definisce l'entità delle unità di contribuzione, le modalità e i tempi dei versamenti;
- attua gli indirizzi fissati dall'Assemblea;
- delibera sulle domande di ammissione di nuove organizzazioni di cui agli art. 3 e 4;
- istituisce commissioni;
- approva eventuali regolamenti interni.

art. 12 Le cariche all'interno del Comitato di coordinamento sono gratuite e non possono essere attribuite alle stesse persone per più di due mandati consecutivi.

Ogni organizzazione, loro coordinamenti e aggregazioni non può esprimere più di un Portavoce.

art. 13 Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è formato da un Presidente e da due membri; esso controlla la regolare tenuta della contabilità e relaziona all'Assemblea provinciale in sede di approvazione del bilancio.

art. 14 Scioglimento

Lo scioglimento del Forum può essere deliberato esclusivamente da un'Assemblea straordinaria a seguito di una votazione a scrutinio segreto con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto.

Nel caso di scioglimento, il patrimonio del Forum sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe, ad enti morali o ad imprese senza finalità lucrative con scopi di pubblica utilità.

art. 15 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del vigente Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

* Questo Statuto viene approvato in modo provvisorio e verrà confermato allo scadere di un anno dalla sua iniziale approvazione